



Procedimento Unico ex art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017 e s.m.i. per l'approvazione del progetto per la realizzazione di “OPERE STRADALI PER MESSA IN SICUREZZA TRATTO COMUNALE STRADA VECCHIA CORTEMAGGIORE CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE” in variante agli strumenti urbanistici vigenti in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC).

DOCUMENTO DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI

Sono pervenute n. 2 osservazioni dai soggetti privati espropriandi, che si allegano di seguito:

Prot. 2476 20/01/2025: Ing. Alberto Catulli, in qualità di tecnico incaricato, a nome e per conto della signora Zani Aurelia

L'osservazione non è accoglibile per le motivazioni illustrate nell'allegata relazione idraulica a cura dell'ing. Bartoli che si allega di seguito all'osservazione.

Prot. 3012 del 24/01/2025: Ing. Giovanni Montuori anche per conto di Amelia Montuori.

Proposta di controdeduzione alle osservazioni presentate dai signori Montuori Giovanni e Montuori Amelia, proprietari dei terreni censiti al Catasto Terreni di Fiorenzuola d'Arda, Foglio 9, Mappali 55 e 56, in seguito al ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento espropriativo, del 19/11/2024, Prot. n. 41861

Premessa

In merito al progetto per la realizzazione di “Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale strada vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopedonale”, a seguito del ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento espropriativo, del 19/11/2024, Prot. n. 41861, il signor Montuori Giovanni, sia per se sia in nome e per conto della signora Montuori Amelia, proprietari dei terreni censiti al Catasto Terreni di Fiorenzuola d'Arda, Foglio 9, Mappali 55-56 ha presentato osservazioni al progetto.

Nello specifico l'Osservante chiede la rivalutazione del progetto e l'interruzione anticipata del tracciato della pista ciclopedonale, senza interessare i due citati mappali o, in subordine, lo spostamento della pista ciclabile lungo il ciglio est di strada Vecchia Cortemaggiore, prevista attualmente lungo il ciglio ovest dal progetto di fattibilità tecnico-economica.

Inoltre, invece di procedere con l'esproprio dei terreni occupati, l'Osservante chiede di costituire una servitù di passo.

Controdeduzioni

Le osservazioni e le richieste inoltrate signori Montuori Giovanni e Montuori Amelia non possono essere recepite, in quanto:

-in riferimento al punto 1) dell'osservazione, l'interruzione anticipata della pista ciclopedonale risulta in contrasto con le finalità stesse dell'opera incentrata sulla realizzazione di un sistema integrato di viabilità lenta il più possibile connesso e con il minor numero possibile di discontinuità.

Ogni punto di discontinuità rappresenta un elemento di pericolosità e riduce l'effettivo livello di servizio del tracciato della pista ciclopedonale; chiaro è che alcune discontinuità non possono essere eliminate per innegabili problematiche tecniche o per indisponibilità di spazi.

Si segnala che, tra gli *“Interventi di implementazione della rete ecologica mediante nuove aree verdi e di compensazione ecologico- ambientale nel Polo Produttivo di Sviluppo Territoriale”* – Allegato n. 4 *“Progetto di implementazione della rete ecologica”* all'Accordo Territoriale per l'attuazione del PPST Barabasca - CA.RE.CO congiuntamente sottoscritto da Provincia di Piacenza, Comune di Fiorenzuola d'Arda e Comune di Cortemaggiore (Provincia di Piacenza Rep. 173 del 25/11/2022), è indicato tra gli obiettivi specifici anche *“la riqualificazione dell'argine su sponda sinistra del torrente Arda nel tratto che costeggia l'abitato di Cortemaggiore, al fine di renderlo pienamente fruibile quale tratto del sistema ciclopedonale di collegamento tra la rete ciclabile Fiorenzuola-Cortemaggiore e le reti ciclabili Cortemaggiore-Besenzone e Cortemaggiore-San Martino in Olza”* di cui l'intervento in oggetto costituisce il tratto previsto nel territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda, come riportato nell'Allegato n. 3 *“Interventi Infrastrutturali”*.

-in riferimento al punto 2) dell'osservazione, si precisa che lungo tutto il tracciato della pista ciclopedonale è prevista la modifica e l'adeguamento delle condotte, degli impianti e dei manufatti esistenti al fine di mantenerne la funzionalità idraulica; anche per questo motivo l'osservazione risulta non accoglibile.

La richiesta di modificare il progetto, spostando la pista ciclabile dal ciglio ovest, così come attualmente previsto, al ciglio est di strada Vecchia Cortemaggiore non risulta accoglibile in quanto ogni punto di discontinuità (rappresentata in questo caso dall'attraversamento della strada) rappresenta un elemento di pericolosità e riduce l'effettivo livello di servizio del tracciato della pista ciclopedonale.

Si segnala inoltre che i due terreni identificati al Foglio 9, Mappali 55 e 56, posti lungo il ciglio ovest di strada Vecchia Cortemaggiore sono comunque interessati dalla posa della nuova tubazione consortile.

-in riferimento al punto 3) dell'osservazione, il progetto prevede, oltre alla realizzazione della pista ciclopedonale anche l'adeguamento della tubazione consortile esistente. L'intervento complessivo andrà ad ampliare la proprietà del Demanio pubblico consentendo anche eventuali successivi interventi di manutenzione, modifica e implementazione. Per questo motivo l'osservazione risulta non accoglibile.

Il sottoscritto Ingegnere Alberto Catulli, in qualità di tecnico incaricato, a nome e per conto della signora Zani Aurelia CF ZNARLA51A54G535S proprietaria dei terreni siti in comune di Fiorenzuola d'Arda, località Bovarina, catastalmente individuati al foglio 14, mapp.li 1, 2, 23, 37-41, 43, 48, 49, 116, 212,

in relazione alla comunicazione indirizzata alla signora Aurelia Zani, protocollo 41873 del 19/11/2024 riguardante lavori per la realizzazione di "Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopeditonale",

in merito alla comunicazione di avvio del procedimento espropriativo,

in ottemperanza a quanto indicato sulla possibilità dei proprietari di formulare osservazioni al progetto presentato ed al piano di esproprio,

entro il termine indicato di 60 gg dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento espropriativo, ritirata il 29/11/2024,

presenta

le seguenti osservazioni al piano ed al progetto previsti e presentati per il tratto EFG:

- in relazione al progetto approvato, l'ampliamento della sede stradale (per la realizzazione della porzione ciclopeditonale) potrebbe essere realizzato sul lato destro della strada, viaggiando da Fiorenzuola verso Cortemaggiore, mantenendo la attuale massicciata per realizzare la pista e recuperando l'ampiezza della carreggiata stradale sui terreni sempre di proprietà di Aurelia Zani, posti verso il torrente Arda;
- questa soluzione manterrebbe lo stesso progetto con la sola differenza di recuperare il sedime sul lato destro dell'attuale sede stradale, in posizione più comoda e vantaggiosa per svariati motivi che andiamo ad elencare;
- questa soluzione può essere economicamente più vantaggiosa perché dall'esame delle scarpate presenti sui lati della carreggiata, diversi tratti del lato ovest presentano un notevole dislivello (da 1 fino anche di 2-3 metri) tra il piano stradale e quello della campagna, comportando notevoli opere di reinterro e la formazione di massicciate e di scarpe che aumenterebbero ulteriormente la porzione da sottrarre alla proprietà ed all'uso agricolo;
- la formazione di grossi rilevati è sempre soggetta a possibili cedimenti e avvallamenti (ancorché ben eseguita e costipata) ed è sempre meno consigliabile rispetto a soluzioni che comportino la formazione di rilevati più omogenei e di antica formazione;
- i terreni sul lato destro hanno un valore (da considerare anche nella valutazione della quota risarcitoria dell'esproprio) superiore rispetto a quelli della proprietà presenti sul lato est della strada, non coltivati e di difficile lavorazione;
- i terreni coltivati del lato sinistro costituiscono complessivamente la riserva agricola di un fondo dalle spiccate caratteristiche di fertilità e produttività agricola come confermerebbe ogni perizia di stima;
- il lato destro della strada verso Cortemaggiore presenta pochi avvallamenti e poche differenze di quota tra il piano stradale e quello agricolo e le lavorazioni di movimento terra per regolarizzare e spianare la sede stradale e ciclopeditonale sarebbero decisamente meno impegnative ed invasive;

- sul lato est inoltre è possibile realizzare scarpe anche di generose dimensioni non essendo terreno che si sottrae alla lavorazione agricola, più facili da realizzare e meno soggette a cedimenti e avvallamenti;
- l'ampliamento della strada sul lato est permetterebbe di non interrompere l'attività agricola durante il periodo di cantiere, azzerando il ristoro frutti perduti della mancata produzione agricola (VAM) per la durata dei lavori (i terreni sono tutti in uso ad un coltivatore diretto);
- l'ampliamento previsto sul lato sinistro dovrebbe necessariamente ricoprire l'attuale canale consortile parzialmente interrato, obbligando ad alcune opere idrauliche di adeguamento, forse anche alla realizzazione di manufatti e camerette di accesso che invece non sarebbe necessarie con l'ampliamento sul lato est che non presenta nessun corpo idrico;
- la realizzazione dell'ampliamento della sede stradale sul lato est potrebbe anche suggerire un miglioramento della percorribilità veicolare, raddrizzando e rettificando alcuni piccoli tratti della sede destinata al traffico veicolare;
- la distanza dell'alveo del torrente Arda rispetto all'attuale ciglio stradale è abbondantemente di sicurezza nella maggior parte del tratto di proprietà della signora Zani;
- l'ampliamento EFG sul lato destro rimarrebbe interamente ricompreso nei terreni di proprietà di Aurelia Zani catastalmente identificati al sub 2, 212, 1, 116 e 23 del foglio 14 senza interessare altri proprietari sull'intero tratto;
- l'ampliamento del tratto EFG sul lato destro sembra complessivamente un intervento di buon senso rispetto a quanto ora prospettato

e pertanto

chiede

di rivalutare il progetto presentato alla luce delle osservazioni sopra riportate;

di non procedere e di interrompere la procedura di esproprio prevista per il tratto EFG;

di modificare il piano particellare di esproprio escludendo le porzioni ora previste dei mappali 37 e 41 del foglio 14 per totali 4006 mq;

di modificare il piano particellare di esproprio sostituendo i mappali presenti con i seguenti: 1, 2, 23, 116, 212 del foglio 14 per complessivi 4006 mq o anche più se necessario;

di prendere contatto con il sottoscritto tecnico incaricato per valutare la proposta alternativa di ampliamento sul lato destro nel tratto EFG;

di valutare la convenienza della soluzione alternativa qui proposta in termini di costi/benefici;

di considerare il minor costo di risarcimento della soluzione alternativa qui proposta;

di considerare la disponibilità della proprietà di cedere a condizione estremamente vantaggiose per la Pubblica Amministrazione le quote di sedime sui mappali 1,2,23,116,212 del foglio 14.

Si rimani in attesa di ricevere conferma del recepimento della presente.

Distinti ossequi.

Il tecnico
Ingegnere Alberto Catulli

Firmato digitalmente da

alberto catulli



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC)

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO – ECONOMICA

OPERE STRADALI PER MESSA IN SICUREZZA TRATTO COMUNALE STRADA
VECCHIA CORTEMAGGIORE CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE

Oggetto: controdeduzioni in merito alle osservazioni presentate dalla signora Zani Aurelia, proprietaria dei terreni censiti al Catasto Terreni di Fiorenzuola d'Arda, Foglio 14, Mappali 37-40-41-43, Foglio 16, Mappali 23-116 e Foglio 24, Mappali 1, 2, 212, in seguito al ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento espropriativo, del 19/11/2024, Prot. n. 41873

Premessa

In merito al progetto per la realizzazione di “Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale strada vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopedonale”, a seguito del ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento espropriativo, del 19/11/2024, Prot. n. 41873, la signora Zani Aurelia, proprietaria dei terreni censiti al Catasto Terreni di Fiorenzuola d'Arda, Foglio 14, Mappali 37-40-41-43, Foglio 16, Mappali 23-116 e Foglio 24, Mappali 1, 2, 212, ha presentato osservazioni al progetto con relazione tecnica a firma del Dott. Ing. Alberto Catulli in data 20/01/2025, suo tecnico incaricato.

Nello specifico la proprietaria, tramite il tecnico da lei incaricato, chiede la rivalutazione del progetto con lo spostamento della pista ciclabile lungo il ciglio est di strada Vecchia Cortemaggiore, prevista lungo il ciglio ovest dal progetto di fattibilità tecnico-economica.

Controdeduzioni

Le osservazioni e le richieste inoltrate dalla signora Zani Aurelia non possono essere recepite, in quanto in contrasto con la normativa vigente in tema di rischio idraulico.

Nel dettaglio lo spostamento della pista ciclopeditone sul ciglio est di strada Vecchia Cortemaggiore, comporterebbe l'interferenza di porzioni significative di progetto con le fasce fluviali A e B di cui agli artt. 10-14 del PTCP della Provincia di Piacenza ed alle relative norme del PAI del Bacino del Fiume Po.

Osservando che strada Vecchia Cortemaggiore costituisce, per ampi tratti interessati dal progetto, l'argine in sinistra idraulica del Torrente Arda, lo spostamento dell'opera lato golena contrasta con l'art. 11, comma 5, lettera i del PTCP della Provincia di Piacenza; questo infatti in fascia A consente *"la realizzazione delle infrastrutture stradali..."* purché assicurino *"il mantenimento o il miglioramento delle condizioni di deflusso, l'assenza di interferenze negative con il regime delle falde freatiche e con la funzionalità delle opere esistenti a tutela della pubblica incolumità in caso di piena"*.

In particolare l'esecuzione dell'opera lato golena non può garantire *"il mantenimento o il miglioramento delle condizioni di deflusso"*, in quanto costituisce una riduzione della sezione idraulica utile al deflusso della piena; al contrario l'esecuzione dell'opera lato campagna (sul ciglio ovest di strada Vecchia Cortemaggiore) garantisce il mantenimento delle condizioni di deflusso e quindi la compatibilità idraulica dell'intervento.

Dott. Ing. Giulio Bartoli



MONTUORI ING. GIOVANNI
Frazione Verano, 50
29027 – Podenzano (PC)

PROT. 3012/2025
Ing. Montuori

Piacenza, 23 gennaio 2025

Spettabile
Comune di Fiorenzuola d'Arda
Settore programmazione e gestione del patrimonio
Ufficio Esproprio
Piazzale San Giovanni, 2
29017 – Fiorenzuola d'Arda (PC)
A MEZZO PEC
protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it

Oggetto: Lavori di realizzazione di “Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopeditone” – Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo.

Vista la comunicazione prot. n. 41861 del 19/11/2024 di cui all'oggetto, pervenuta in data 30/11/2024, preso atto della documentazione progettuale di cui al procedimento in oggetto, lo scrivente Montuori Giovanni, nato a Piacenza il giorno 1 marzo 1961 e residente a Podenzano in frazione Verano n. 50, cod. fisc. MNTGNN61C01G535K, sia per se sia in nome e per conto della signora Montuori Amelia, nata a Piacenza il 26 marzo 1960 e residente a Albenga (SV) in Regione Pontelungo Inferiore n. 4/A, cod. fisc. MNTMLA60C66G535H, nella loro qualità di eredi del signor Montuori Francesco, come da Dichiarazione di successione registrata a Piacenza in data 10/10/2024 al n. 421560 vol. 88888, forma la presente per osservare quanto segue:

- 1) Poiché la pista ciclopeditone si interrompe in corrispondenza dei fabbricati di cui al mappale 362 per riprendere per un breve tratto in corrispondenza dei mappali 55 e 56 per interrompersi definitivamente alla base del cavalcavia autostradale, si chiede che il tratto insistente sulla nostra proprietà (mappali 55 e 56) non venga realizzato essendo influente sugli obiettivi dell'opera in progetto.
- 2) Al confine tra i mappali 55 e 56 è presente sia un pozzetto di diramazione dell'acquedotto IRETI che proviene da nord, sia la condotta irrigua interrata e relativi manufatti di nostra proprietà per l'irrigazione dei terreni del nostro podere condotto in affitto dalla ditta “Azienda Agricola Lungotorre di Minardi Fabio e C. società agricola s.s.”.

Per le suddette ragioni si chiede nuovamente che l'ultimo tratto della pista ciclopedonale, insistente sui mappali 55 e 56 non venga realizzato oppure, in subordine, che venga realizzato sul lato sud della strada comunale.

- 3) In ulteriore subordine si chiede che, anziché espropriare i terreni occupati per la realizzazione della pista ciclopedonale, venga costituita servitù di passo, analogamente a quanto ha fatto la Provincia di Piacenza per la realizzazione della pista ciclopedonale del "Parco del Trebbia" e della pista ciclopedonale lungo la provinciale SP28 che collega l'abitato di Piacenza a Gossolengo e come ha fatto il comune di Vigolzone per la realizzazione della pista ciclopedonale sul suo territorio ed il Consorzio di Bonifica di Piacenza in diversi interventi sul territorio provinciale.

Tanto osservato, lo scrivente auspica che le osservazioni di cui sopra siano tenute in debita considerazione e in attesa di riscontro, porge distinti saluti.

ingegner Giovanni Montuori

